

<b>Mittente</b>	Benamati Guidubaldo	<b>Destinatario</b>	Sgualdi Vincenzo
<b>Data</b>	1646	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Gubbio?]	<b>Luogo arrivo</b>	[Reggio Emilia?]
<b>Incipit</b>	Il signore conte Giovanni Francesco Andreoli, ch'è tutto gentilezza		
<b>Contenuto</b>	Dal conte Giovanni Francesco Andreoli ha avuto in dono una copia del 'Catone' [Vincenzo Sgualdi, 'L'Uticense aristocratico o sia vita di M. Catone', Bologna, erede del Benacci, 1645]. Loda l'opera [con grande enfasi e con grande abbondanza di artifici retorici], e ricambia l'omaggio con l'invio, sempre per il tramite del conte Andreoli, di una copia della sua 'Vittoria navale' [Guidubaldo Benamati, 'La vittoria navale. Poema eroico', Bologna, Monti, 1646]. [La lettera non può dunque essere anteriore al 20 agosto 1646, data della dedicatoria di questa edizione].		
<b>Fonte</b>	Gubbio, Biblioteca di S. Francesco, ms 15, cc. 239v-240v; ed. in Luca Ceriotti, Per la biografia e l'epistolario di Vincenzo Sgualdi, "Archivio storico per le province parmensi", LXVI, 2014, pp. 198-199		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		

---